

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LE MARCHE – DIREZIONE GENERALE**

E

**E LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI DEGLI INSEGNANTI OPERANTI NELLE MARCHE:  
AIMC, ANP-CIDA, CIDI, DIESSE, LEGAMBIENTE, UCIIM**

**VISTA** la Legge 19 novembre 1990 n.341, relativa alla formazione iniziale dei docenti;

**VISTO** l'art. 21 della L.15 marzo 1997 n.59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n.275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;

**VISTA** la Direttiva del 3 settembre 1999 n. 210, che definisce le linee di indirizzo "per l'aggiornamento, la formazione in servizio e lo sviluppo professionale del personale della scuola";

**VISTO** il Piano Regionale della formazione del personale della scuola a valenza pluriennale e le conseguenti intese con le OOSS del comparto scuola e dell'Area V della dirigenza scolastica;

**VISTA** la Direttiva N° 90/2003 che disciplina le procedure per l'accreditamento e la qualificazione delle agenzie e delle associazioni che operano nel campo della formazione del personale della scuola;

**VISTE** le Direttive Ministeriali n. 47 e 48 del 13 Maggio 2004 riguardanti la definizione degli obiettivi formativi assunti come prioritari in materia di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale della scuola per l'A.S. 2004-2005;

**RILEVATO** che è un elemento di qualità coinvolgere associazioni, enti e agenzie formative accreditate e qualificate nel territorio regionale per aumentare le opportunità di crescita delle competenze e della professionalità di tutti gli operatori della scuola;

### **IN CONSIDERAZIONE**

- della necessità di favorire e sostenere l'impegno delle scuole e dei docenti nel predisporre risposte adeguate alle diversità dei bisogni formativi e nel perseguire elevati standard di apprendimento per tutti gli allievi;
- dell'opportunità di incentivare forme nuove di "professionalizzazione" della docenza e di sviluppo di comunità professionali, anche alla luce delle trasformazioni indotte dalla "società della conoscenza";
- dell'opportunità di promuovere e approfondire la cultura e le competenze degli insegnanti e delle scuole nel campo della valutazione, nelle diverse dimensioni della verifica degli apprendimenti, della autovalutazione e dell'analisi d'istituto;
- della necessità di favorire l'attività dei dirigenti scolastici nel processo di attuazione dell'autonomia, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e delle funzioni di leadership educativa;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

L'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche e le Associazioni professionali, come sotto rappresentate, firmatarie del presente Protocollo concordano comuni strategie di azione in ordine ai contenuti e alle modalità delle attività di formazione, a partire da una concreta analisi dei bisogni formativi dei docenti e delle istituzioni scolastiche.

La partecipazione alla elaborazione delle linee di orientamento regionale sul sistema della formazione viene assicurata mediante consultazioni preventive e periodiche con l'associazionismo professionale.

In particolare, terreni prioritari di collaborazione e di comune interesse potranno essere:

- riflessione sulle trasformazioni, la nuova identità e le prospettive della professione docente, anche mediante la ricerca in ordine alla definizione e formazione di nuovi profili professionali;
- ricerca e sperimentazione di più adeguati modelli di insegnamento e apprendimento, in sintonia con le possibilità offerte dall'autonomia e dalle innovazioni dei piani di studio e degli ordinamenti;
- studio e sviluppo di pratiche e procedure specifiche, relative al sistema formativo integrato, all'estensione dell'obbligo di istruzione e formazione, alla valorizzazione di tutte le filiere formative, ivi comprese le problematiche dell'handicap e del disagio;
- iniziative di approfondimento sugli insegnamenti disciplinari e sulle connessioni tra le diverse discipline, in coerenza con il processo di revisione dei curricula e in collaborazione con le istituzioni universitarie e scientifiche;
- sostegno alla progettazione curricolare che valorizzi l'autonomia delle scuole e la dimensione territoriale e locale;
- sostegno allo sviluppo di reti tra scuole, alla cooperazione professionale, al consolidamento di servizi professionali territoriali e di centri di risorse;
- diffusione e miglior utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'insegnamento e nella formazione continua dei docenti, rafforzando i sistemi informativi e la cultura di rete.

Ferme restando le prerogative istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale e delle Istituzioni scolastiche e l'autonomia culturale e progettuale delle associazioni professionali, la collaborazione tra i soggetti firmatari della presente intesa si realizza mediante una pluralità di modalità, da concordare di volta in volta con specifiche intese, che possono comprendere azioni in partenariato scientifico, affidamento di iniziative formative e programmi di ricerca, reciproca utilizzazione di servizi professionali sul territorio, conoscenza e socializzazione delle risorse professionali messe a disposizione dall'associazionismo, anche mediante il sito dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La presente convenzione ha la durata di un triennio dalla data della sua sottoscrizione, salvo gli adattamenti resi necessari da innovazioni di carattere normativo, che saranno concordati tra le parti firmatarie.

Ancona, 21 luglio 2004.

I RAPPRESENTANTI REGIONALI DELLE  
ASSOCIAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio

Associazione Italiana Maestri Cattolici  
f.to Ancilla Tombolini - Presidente

Centro di Iniziativa Democratica degli insegnanti  
f.to Carla Capesciotti - Coordinatrice

Centro per la formazione e l'aggiornamento  
Diesse (Didattica e Innovazione Scolastica)  
f.to Celestino Giardina - Presidente

Legambiente - Scuola e formazione  
f.to Bruna Bernardini - Presidente

Unione Cattolica Insegnanti Medi  
f.to Marina Filipponi Baldoni - Presidente

ANP - Cida Associazione Nazionale  
dei Dirigenti e delle Alte professionalità  
della Scuola  
f.to Rodolfo Filippini - Presidente